

GIOVEDÌ

02.02.17

Aula Magna

ORE

20:00

Entrata  
libera

 **conservatorio**  
scuola universitaria di musica

# Recital

ELICIA SILVERSTEIN  
VIOLINO

MAURO VALLI  
VIOLONCELLO



conservatorio  
della svizzera italiana  
via soldino 9  
CH-6900 lugano  
tel +41 91 960 30 40  
eventi@conservatorio.ch  
conservatorio.ch

SUPSI

- F. M. Veracini**  
1690 – 1768
- Sonata op. 2 n° 3 in Do Maggiore**  
per violino e b.c.  
*I. Ritornello*  
*II. Largo, e nobile*  
*III. Capriccio Quarto, con Tre Soggetti: Allegro*  
*IV. Aria Rustica: Allegro*
- D. Gabrielli**  
1651 – 1690
- Ricercar n° 1 in Do Maggiore**
- J.S. Bach**  
1685 – 1750
- Suite n° 3 in Do Maggiore**  
per violoncello solo  
*I. Preludio*  
*II. Allemanda*  
*III. Sarabanda*
- G. A. Pandolfi Mealli**  
1630 – 1670
- Sonata op. 3 n° 2 "La Cesta"**
- J.S. Bach**
- Invenzioni a due voci n° 13, 4, 8**
- H.I.F. von Biber**  
1644 – 1704
- Passacaglia**
- G.F. Händel**  
1685 – 1759
- Sonata in Sol Maggiore HWV 358**  
per violino e violoncello  
*I. Allegro*  
*II. Adagio*  
*III. Allegro*

## **Elicia Silverstein**

La violinista Elicia Silverstein sta rapidamente raccogliendo elogi per le sue interpretazioni del repertorio che va dal 17° al 21° secolo. Sia su strumenti storici che moderni, sia come solista con orchestra che come musicista da camera, il suo approccio creativo e riflessivo distingue Elicia Silverstein come una delle voci più interessanti della sua generazione. Nel corso degli ultimi anni è apparsa regolarmente come musicista solista e da camera in tutta Europa e negli Stati Uniti. Ha fatto il suo debutto in recital a Londra nel 2015 con un concerto sold out allo Spitalfields Music Summer Festival, eseguendo un programma per violino solo dei secoli XVII e XVIII. Successivamente, si è esibita come solista all'interno del 21° Ambronay European Baroque Academy Tour, eseguendo il Concerto di Telemann per tre violini con Enrico Onofri e Mayah Kadish in Italia, Francia, Slovenia e Portogallo. Si è esibita come solista durante il Brighton (UK) e Berkeley (Stati Uniti) Early Music Festival, il Stroud Green Festival (UK), Capella Cracoviensis' Musica Poetica Festival (PL), e il Retoryka i Muzyka Festival (PL), tra gli altri, e in sale tra le quali King's College Chapel (Cambridge, UK), il Muziekgebouw Aan't Ij (NL) e la Jordan Hall (US). Le sue performance sono state trasmesse da BBC Radio 3 ('In Tune'), National Public Radio ('From the Top'), su KCET e sulla RSI. Collabora continuamente con musicisti importanti quali Richard Egarr, Robert Levin, Mauro Valli, Ani Kavafian, Paolo Coletti, i membri del Quartetto Ebène; si è inoltre esibita in qualità di membro della Händel e Haydn Society (USA) e dell'Ensemble Odyssee (NL). Attualmente collabora con l'Orchestra of the Age of Enlightenment, con la quale si è esibita come uno dei due solisti alla viola d'amore nel loro St John Passion tour marzo 2016. La stagione di concerti 2016-17 di Elicia Silverstein prevede un solo recital dedicato completamente a J.S. Bach ad Amsterdam (NL), recital con il fortepianista Naruhiko Kawaguchi (NL); il Concerto per tre violini di Bach con la London Bach Society ed i violinisti Rodolfo Richter (anche direttore) e Colin Scobie; un tour con la B'Rock (Orchestra Barocca Gand) e diversi progetti di musica da camera con il violoncellista Mauro Valli ed il tiorbista Michele Pasotti. Elicia ha conseguito il BA of Music nella classe di Robert Lipsett e Arnold Steinhardt al Colburn School's Conservatory of Music di Los Angeles. Ha inoltre ricevuto la prestigiosa borsa di studio Fulbright della Olanda-America Foundation nell'a.a. 2013-2014 per studiare le connessioni tra la musica italiana d'avanguardia del XX secolo e quella del XVII secolo, sotto la supervisione di Vera Beths, Anner Bylsma e Lucy van Dael al Conservatorium van Amsterdam, dove ha recentemente completato il suo MA con il massimo dei voti. Elicia Silverstein suona un violino Jean-Baptiste Vuillaume realizzato a Parigi nel 1856, copia di un Guarneri del Gesù.

## Mauro Valli

Nato a Sant'Agata Feltria, lo stesso paese che ha dato i natali a Angelo Berardi, discende dalla grande scuola di Camillo Oblach, il leggendario violoncellista (prediletto da Toscanini per il suo magico suono di velluto) che fra i tanti allievi ebbe Giorgio Sassi e Amedeo Baldovino, maestri di Mauro Valli. Da circa trent'anni si dedica prevalentemente alla musica antica, collaborando con alcuni fra i più importanti specialisti al mondo. Membro fondatore dell'Accademia Bizantina, ha militato per vent'anni in questo gruppo contribuendo in modo decisivo alla sua affermazione internazionale. Attualmente è primo violoncello e solista de "I Barocchisti" di Lugano e del "Complesso Barocco" diretto da Alan Curtis. Collabora regolarmente con Diego Fasolis, l'estroso e brillante direttore dei Barocchisti e del Coro della Radio Svizzera Italiana, e con Maurice Steger che è annoverato fra i più importanti e virtuosi solisti di flauto dolce al mondo. Con Steger ha realizzato diversi CD, che riscuotono sempre un successo internazionale strepitoso. L'ultimo in particolare, dedicato alla scuola veneziana del '600, è stato premiato da tutte le riviste specializzate, ed ha stazionato per oltre un anno in vetta alla classifica dei dischi di musica barocca più venduti. Ha suonato al Concertgebouw di Amsterdam in duo col celebre Anner Bylisma, che dopo il concerto ha detto: "Mauro Valli è un maestro degli abbellimenti!". Ha inciso come solista concerti di Vivaldi e Leo, le Sonate di A. Scarlatti, Triosonate di Platti, Galuppi, l'Offerta Musicale di Bach, l'opera omnia di Corelli, l'Estro Armonico e Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione di Vivaldi, diversi CD dedicati ai compositori del '600. Ha inoltre collaborato come continuista a innumerevoli incisioni di opere e cantate barocche. Tutti i suoi CD hanno riscosso consensi unanimi e attestazioni di eccellenza. Ha suonato in tutte le più importanti sale da concerto e stagioni di musica barocca di tutto il mondo, ripetutamente invitato, regolarmente acclamato. L'incisione delle Sei Canzoni di Angelo Berardi, (il suo più recente lavoro, realizzato con strumentisti del calibro di Sergio Ciomei, Vanni Moretto, Margret Koell, Giangiacomo Pinaridi) ha strappato commenti entusiastici agli addetti ai lavori che hanno ascoltato in anteprima il CD; in particolare il famoso violoncellista e compositore palermitano Giovanni Sollima ha manifestato emozione, entusiasmo e ammirazione sconfinata per l'interpretazione. Oltre al violoncello barocco si dedica ad altri strumenti storici, in particolare utilizza spesso un violoncello piccolo a cinque corde, strumento passato in disuso nell'800. Ha anche suonato per parecchi anni la viola da gamba, realizzando anche un cd come solista in un concerto di Telemann. Suona poi un Arpeggione, che si è costruito con l'aiuto della sorella Lucia Valli e del cognato Matias Herrera, entrambi liutai, autori del suo violoncello piccolo a cinque corde. Il prossimo strumento in arrivo, (attualmente in costruzione) è il Baryton, strumento raro che utilizza corde di bordone (come la viola d'amore), e per il quale Haydn ha scritto 113 trii con viola e violoncello. Suona su un violoncello Andrea Castagneri del 1740.